



Prot. 0062721 /23AB

Potenza, 10 APR. 2019

Nota trasmessa solo a mezzo P.E.C.

Alla Società Semataf S.r.l.
semataf@legalmail.it

Alla Provincia di Potenza – Ufficio Ambiente
protocollo@pec.provinciapotenza.it

**All'A.R.P.A.B. – Agenzia Regionale per la
Protezione dell'Ambiente della Basilicata**
protocollo@pec.arpab.it

**All'A.S.P. – Azienda Sanitaria di Potenza
Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana**
protocollo@pec.aspbasilicata.it

Al Comune di Guardia Perticara
comune.guardiaperticara.pz@cert.ruparbasilicata.it

All'Autorità di Bacino della Basilicata
dgbacino@cert.regione.basilicata.it

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente e Energia
Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale
SEDE

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente e Energia
Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale
SEDE

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Politiche Agricole e Forestali
Ufficio Foreste e Tutela del Territorio
ufficio.foreste.tutela.territorio@cert.regione.basilicata.it

Referenti:

ing. Gerardo TROIANO, responsabile P.O. "Valutazione degli Impatti Ambientali di Piani, Programmi e Progetti"
e-mail (informale): gerardo.troiano@regione.basilicata.it
dott.ssa Lucia POSSIDENTE, responsabile P.O. "Valutazione delle Qualità Ambientali e dei Rischi Industriali"
e-mail (informale): lucia.possidente@regione.basilicata.it
Supporto Tecnico: ing. Nicola LAIETA, consulente FORMEZ PA
e-mail (informale): nicola.laieta@supporto.regione.basilicata.it



Alla Regione Basilicata
Dipartimento Infrastrutture e Mobilità
Ufficio Geologico
ufficio.geologico@cert.regione.basilicata.it

Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio
della Basilicata – Potenza
mbac-gesbap-bas@mailcert.beniculturali.it


Oggetto: D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), Parte II, Titolo III, art. 27-bis – L. n. 241/1990 (e s.m.i.), artt. 14-bis, 14-ter, 14-quater – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) inerente il “*Progetto di ampliamento della piattaforma di trattamento/recupero/smaltimento di rifiuti speciali?*”, in merito all’installazione I.P.P.C. ubicata in Località Matina, in agro del Comune di Guardia Perticara (PZ). Proponente: Società Semataf S.r.l. Conferenza di Servizi convocata, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell’art. 14-ter, della L. n. 241/1990 (e s.m.i.), con nota prot. n. 0030690/23AB del 21 Febbraio 2019, tenutasi in data 11 marzo 2019. **Notifica ulteriori osservazioni dell’Ufficio Geologico, del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, della Regione Basilicata.**

In riferimento al Procedimento di che trattasi, si trasmette in allegato, per notifica, copia delle ulteriori osservazioni, pervenute successivamente allo svolgimento della Conferenza di Servizi in oggetto, elaborate dall’Ufficio Geologico, del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, della Regione Basilicata, trasmesse con nota prot. n. 61857/24AG del 09 aprile 2019 (acquisita al protocollo dipartimentale in data 09 aprile 2019 e registrata in pari data al numero 61857/23AB).

Si sottolinea, inoltre, che, entro i termini previsti dagli artt. 14-bis e 14-ter della L. n. 241/1990 (e s.m.i.), dovranno pervenire le determinazioni delle Amministrazioni coinvolte ai fini della conclusione del Procedimento.

Si ricorda, infine, che i lavori della Conferenza di Servizi devono concludersi in osservanza dei termini di cui all’art. 14-ter, comma 2 della L. n. 241/1990 (e s.m.i.).

Il responsabile della P.O.C.
“*Valutazione degli Impatti Ambientali di Piani, Programmi e Progetti?*”
(Ing. Gerardo TROIANO)



Referenti:

ing. Gerardo TROIANO, responsabile P.O. “Valutazione degli Impatti Ambientali di Piani, Programmi e Progetti”
e-mail (informale): gerardo.troiano@regione.basilicata.it
dott.ssa Lucia POSSIDENTE, responsabile P.O. “Valutazione delle Qualità Ambientali e dei Rischi Industriali”
e-mail (informale): lucia.possidente@regione.basilicata.it
Supporto Tecnico: ing. Nicola LAIETA, consulente FORMEZ PA
e-mail (informale): nicola.laieta@supporto.regione.basilicata.it



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Ufficio Geologico
C.so Garibaldi 139 - 85100 Potenza

Prot. n. 61857

24/AG

Potenza

9 APR 2019

PREDA IN CARICO
IL 09 APR. 2019
UFFICIO 24AB

Ufficio Compatibilità Ambientale
Dip. Ambiente e Energia
SEDE

ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

p.c.
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede della Basilicata
C.so Umberto I, 28
85100 Potenza
dbacino@cert.regione.basilicata.it

Oggetto: D.Lgs n.152/2006 e s.m.i., Parte II, "Progetto di ampliamento della piattaforma per il trattamento/recupero/smaltimento di rifiuti speciali" sita nel comune di Guardia Perticara (PZ), autorizzata A.I.A. con D.G.R. n.623/2014. Gestore Semataf S.r.l.
Comunicazioni

Con riferimento a quanto in oggetto, facendo seguito ai lavori della Conferenza dei Servizi dell'11.03.2019, convocata con nota prot.30690/23AB del 21.02.2019 acquisita in pari data al prot. 31352/24AG, ed a quanto comunicato dall'Ufficio scrivente con nota prot. 41996/24AG del 11.03.2019 in merito all'esame degli aggiornamenti progettuali predisposti dalla Società proponente la cui disponibilità è stata notificata con stessa nota del 21.02.2019, si rappresenta quanto segue.

Dato atto che:

- l'aggiornamento progettuale contempla modifiche sostanziali alla originaria strutturazione dell'istanza determinando, pertanto, il superamento di alcune significative criticità, con particolare riferimento alla eliminazione dai layout di progetto di opere, interventi e lavori direttamente interferenti con aree soggette a processi morfoevolutivi dei versanti rilevati dal tecnico incaricato e con il locale reticolo idrografico;
- nella fase di aggiornamento progettuale si è proceduto alla revisione della cartografia tematica a supporto dello studio geologico ed alla sua integrazione con i seguenti elaborati:
 - Tav.7 "Carta di microzonazione sismica", discendente da apposito studio redatto secondo le previsioni di cui agli Indirizzi e criteri per la Microzonazione sismica del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile;
 - Tav. 6 "Carta di criticità geologica e geomorfologica", che classifica l'area di interesse come "IIB Aree con criticità puntuali e moderate - Aree utilizzabili situate su versante globalmente stabile, con modesti



fenomeni di instabilità puntuale" e ne attesta la compatibilità d'uso, individuando specifici regimi prescrittivi;

-Tav. 4 "Carta del rischio da frana (AdB) e inventario fenomeni franosi (IFFI)";

- lo studio geologico è stato approfondito con ulteriori verifiche sulla stabilità dei versanti interessati dalla proposta progettuale in condizioni ante e post operam e che sono state condotte ulteriori indagini volte ad un approfondimento delle conoscenze sulla geologia e locale stratigrafia.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si ritiene comunque necessario che si proceda ad una verifica degli elaborati di progetto nella loro completezza, al fine di garantirne l'armonizzazione nei contenuti e nei reciproci riferimenti, avendo cura di adeguarli ai layout definitivi dell'aggiornamento progettuale oggetto dell'istanza.

Con riferimento a taluni più specifici aspetti, si dovranno verificare ed armonizzare i contenuti dello studio geologico con quelli della relazione idrogeologica, idrologica ed idraulica, procedendo, al contempo, a verifiche sulla restituzione e titolarità dei dati. In merito alle tavole relative alle sezioni di progetto, si dovrà verificare la completezza degli elaborati, valutando gli assetti definitivi e le compatibilità con lo stato dei luoghi per le sezioni mancanti. Attesa, inoltre, la differente localizzazione delle sezioni di progetto e di quelle oggetto delle analisi di stabilità dei versanti, si invita il team integrato di progetto a voler procedere congiuntamente ad una analisi di dettaglio delle geometrie ipotizzate, verificandone la puntuale compatibilità con le locali condizioni geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche, individuando eventuali specifici interventi di presidio. Relativamente alla trattazione della sismicità dell'area ed alla definizione dei parametri di calcolo da utilizzare per le verifiche analitiche, la documentazione progettuale contempla contraddittoriamente l'opera in Classe II in alcuni elaborati ed in Classe III in altri elaborati, considerando, di conseguenza, una vita nominale differenziata; pertanto risultano necessari chiarimenti in merito. Inoltre va svolta una verifica e discussione del modello sismo-stratigrafico adottato nell'ambito dello studio di microzonazione sismica e delle analisi, elaborazioni e conclusioni per la determinazione dei fattori di amplificazione e dei rapporti fra gli spettri di norma e calcolati. Quanto sopra consentirà la più corretta definizione degli input dinamici; a tal proposito si rammenta la necessità di un differenziamento delle forze agenti nelle analisi del pendio ante e post operam, in ottemperanza alle N.T.C. 2018.

In merito, infine, alla problematica della regimentazione delle acque per l'area di intervento ed alla soluzione progettata, al netto delle necessarie valutazioni a garanzia del naturale deflusso delle acque richiamate nella nota prot.70334/24AG del 20.04.2018 di quest'Ufficio che per completezza si allega in copia, e di cui alla Tav. "Planimetria e profilo longitudinale rete di scarico acque bianche", si evidenzia che la stessa soluzione non può considerarsi direttamente attuabile e risolutiva mancando, tra l'altro, delle valutazioni proprie dello studio geologico, cui rimandare la verifica di compatibilità dell'infrastruttura con lo stato dei luoghi. A tal proposito, si rileva che il tracciato proposto determina



REGIONE BASILICATA

l'attraversamento di areali a rischio di cui al Piano di Assetto Idrogeologico, sebbene nell'area classificata R3 sia inibita la realizzazione dell'infrastruttura in parola e nell'area classificata R2 siano previste dalle N.T.A. del suddetto PAI, specifiche modalità di gestione di diretta e preordinata competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

In sintesi, ai fini del prosieguo e della conclusione dei lavori della Conferenza, si evidenzia che, per quanto di competenza di quest'ufficio, la revisione progettuale operata ha rimosso i più importanti elementi ostativi alla realizzazione dell'opera, per la quale, come rivista e ridimensionata, è dimostrata, in via generale, la sostanziale compatibilità geologica e geomorfologica con lo stato dei luoghi. Tuttavia permane la necessità di procedere alla verifica di alcuni elaborati progettuali e all'acquisizione di taluni chiarimenti, come sopra specificato. Inoltre, si rende necessaria l'elaborazione di una diversa soluzione progettuale per la regimentazione delle acque.

Rilevando l'assenza, a tutt'oggi, del parere di conformità al Piano di settore (PRGR), che - ad esempio - per gli aspetti volumetrici, risulta indispensabile presupposto per la definitiva individuazione delle geometrie di accumulo, dei connessi carichi sul versante e dell'interferenza con il deflusso delle acque superficiali; preso, altresì, atto che tale ultimo tema è oggetto di specifiche valutazioni anche dell'Ufficio Compatibilità Ambientale (come da richiesta integrazioni formulata in sede di conferenza, riscontrata dalla Ditta in data 29 marzo); considerato, ancora, che la realizzazione di quanto proposto, sempre per la regimentazione delle acque, non è attuabile e comunque coinvolge l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, si rimette a codesto Ufficio, in qualità di Autorità competente, nella valutazione complessiva dei pareri espressi e da esprimersi, la scelta della più efficace modalità di prosieguo e/o conclusione dei lavori, manifestando la più ampia disponibilità di quest'ufficio.

Il resp. di P.O.
Dr. Alfredo Maffei

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Maria Carmela Bruno